

SCHEDA Monitoraggio annuale del CDS L-13 SCIENZE BIOLOGICHE

Dall'analisi dei dati elaborati e resi disponibili dall'ANVUR (indicatori aggiornati al 30 giugno 2018, anni analizzati dal 2014 al 2016 compresi) e dalla consultazione dei dati raccolti da AlmaLaurea sul profilo dei laureati in Scienze Biologiche a Tor Vergata nel 2017 (indagine 2018, nella quale 105/107 laureati hanno risposto al questionario) si evince quanto segue:

I . SEZIONI ISCRITTI

Per quel che riguarda la numerosità degli studenti, a fronte di un numero programmato di 300 unità, negli anni dal 2014 al 2016 compresi, il numero di avvisi di carriera al primo anno (ovvero studenti che in quell' a.a. hanno avviato una nuova carriera accademica in questo specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata), si è attestato intorno a 280 (dati ANVUR, indicatore **ic00a**), di cui circa 240 sono immatricolati puri (ovvero studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario) (**ic00b**). Questi dati sono tutti superiori a quelli dei CdS di stessa classe di Atenei non telematici nell'ambito della stessa area geografica (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) e del resto d'Italia (dati ANVUR). Nell'anno accademico 2016-17, gli studenti iscritti sono stati 300 (SUA CdS 17-18, Sedi del Corso, dato aggiornato al 28 febbraio 2017) e nell'anno accademico 2017-18 si sono immatricolati 295 studenti (fonte Segreteria studenti, aggiornata a settembre 2018).

II. GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

Per quanto riguarda la provenienza territoriale e scolastica degli studenti, circa il 70 % degli studenti è residente nella provincia di Roma (dati Alma Laurea) e, per gli anni 2014 e 2015, circa il 12 % degli iscritti al primo anno del CdS Scienze Biologiche proveniva da altre regioni italiane, con una flessione al 5% per l'anno 2016 (dati ANVUR, **quadro ic03**). Questo dato è inferiore sia a quello riportato per i corsi di laurea della stessa classe nel centro Italia, sia per quelli su tutto il territorio nazionale.

Dal punto di vista della esperienza scolastica pregressa, dall'indagine AlmaLaurea sui laureati del 2017 si evince che gli studenti del CdS Scienze Biologiche per la maggior parte provengono da licei scientifici (per circa il 50%) e classici (per il 22%), con un voto di diploma medio di circa 82/100 (dati AlmaLaurea). Molti studenti che superano il test con una buona performance scolastica (dati provenienti dalle graduatorie del test di accesso) rinunciano e si immatricolano ad altri CdS.

Per quanto riguarda la progressione delle carriere degli studenti del CdS L-13 Scienze Biologiche, si rileva che relativamente al triennio 2014-15-16, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 Crediti Formativi Universitari nell'anno solare è in aumento, fino a raggiungere il 32% (Dati Anvur, **quadro ic01**). Questo dato è comparabile con quello degli altri CdS della stessa classe nel centro Italia ma è leggermente inferiore a quello degli altri Atenei italiani. La percentuale di CFU conseguiti al primo anno in rapporto ai CFU previsti dal piano didattico è pari a circa il 35% (dati ANVUR, **quadro ic13**). Nel triennio oggetto della valutazione ANVUR, la percentuale di studenti che proseguono iscrivendosi al secondo anno in Scienze Biologiche è stata di circa il 60% (dati ANVUR, **quadro ic14**), una percentuale leggermente superiore a quella riportata per altri corsi della stessa classe in tutta Italia.

III. GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda l'indicatore di internazionalizzazione (**ic11**, percentuale di laureati entro la durata normale del CDS che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), nel triennio oggetto di studio questo CdS si è allineato con le percentuali riportate per i CdS del centro Italia di tutto il territorio nazionale (percentuale intorno al 30%).

IV. GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Nel triennio analizzato, l'indicatore di efficienza **iC17** (ovvero la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nel corso di studio) è basso, ma è comparabile a quelli riportati per i CDS di stessa classe nel centro Italia e nel resto del Paese.

La percentuale degli studenti del CdS Scienze Biologiche che si sono laureati entro la durata normale del corso nel 2014 e 2015 è stata del 23%, ma emerge un aumento al 36% nel 2016 (dati ANVUR, **quadro iC02**). I dati AlmaLaurea dimostrano che il 24% degli studenti si laurea al primo anno fuori corso, con un ritardo medio di 1,3 anni. L'indice di ritardo per questa laurea triennale (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) è sceso, nell'ultima indagine, allo 0,43 (dati Alma Laurea); questo valore è comparabile a quello riportato da AlmaLaurea per l'Università di Roma La Sapienza (0,42). Circa il 40% dei laureati ha tra 23-24 anni di età (dati AlmaLaurea), con una componente femminile pari all'80 %.

V INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE

Per quanto riguarda la componente dei docenti del CdS, l'indicatore di sostenibilità **iC05**, che esprime il rapporto di studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), è sovrapponibile a quello degli altri due raggruppamenti esaminati. Anche il valore dell'indicatore **iC08** (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai SSD di base e caratterizzanti per il CDS, di cui sono docenti di riferimento) è comparabile a quello degli altri due gruppi analizzati. L'indicatore **iC27** (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) nel triennio in esame si attesta intorno a 50, valore superiore a quello degli altri due raggruppamenti analizzati, e anche a quanto raccomandato.

Il valore dell'indicatore **iC28** (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) per questo CDS è circa 40 negli anni 2014 e 2015 mentre nel 2016 scende intorno a 30, a fronte di valori più bassi degli altri due gruppi esaminati, e leggermente inferiore al valore di riferimento.

CONCLUSIONI

Per quanto riguarda la numerosità degli studenti immatricolati e iscritti, il CdS conferma negli anni la sua buona attrattività, anche a fronte della presenza nel centro Italia di 11 corsi della stessa classe e di circa 42 su tutto il territorio nazionale.

Per incrementare le immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni italiane, il CdS cercherà di mettere in atto delle strategie di orientamento e pubblicizzazione rivolte a regioni italiane diverse dal Lazio.

La progressione delle carriere degli studenti potrebbe essere influenzata dalla scarsa preparazione di base degli studenti in ingresso. Pertanto, iniziative di orientamento e pubblicizzazione devono essere intraprese da questo CdS, anche per attrarre gli immatricolandi più preparati.

Per migliorare la progressione delle carriere, questo CdS ha recentemente riorganizzato la distribuzione degli insegnamenti nel primo e secondo anno, al fine di rendere il percorso più sostenibile agli studenti, e scoraggiare l'abbandono. I risultati di questa azione si potranno apprezzare solo sul lungo periodo.

Il livello di internazionalizzazione della didattica di questo CdS potrebbe essere condizionato dal basso importo del contributo economico da parte dell'Ateneo, e dalla scarsa conoscenza delle lingue straniere da parte degli studenti, da cui consegue la difficoltà di seguire le lezioni, affrontare lo studio e superare gli esami. Si studieranno iniziative per potenziare la mobilità degli studenti verso l'estero. Inoltre, il Dipartimento di Biologia cercherà di avviare contatti e collaborazioni in ambito didattico con Corsi di studio di Atenei esteri.

I valori non ottimali degli indicatori relativi alla docenza per tutti gli studenti iscritti sono di fatto compensati da un'intensa attività di tutorato, dal supporto fornito da studenti a tempo parziale,

dottorandi, da personale tecnico amministrativo che contribuiscono ad offrire un servizio più efficace per gli studenti. Gli studenti del primo anno invece usufruiscono in misura maggiore del supporto dei docenti.

Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro (indagine di AlmaLaurea 2017 sulla condizione occupazionale dei laureati dell'anno 2016, a un anno dalla laurea) il 97 %dei laureati in Scienze biologiche è iscritto a un corso di laurea magistrale e la contemporanea collocazione nel mondo del lavoro è scarsa e in settori non attinenti al titolo conseguito. Da questo si evince che la triennale in Scienze Biologiche è propedeutica ad un approfondimento delle conoscenze in ambito magistrale.

Visita anche il sito di AlmaLaurea agli indirizzi:

<http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70027&facolta=760&gruppo=3&pa=70027&classe=10012&corso=tutti&postcorso=0580206201300001&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](http://www2.almalaurea.it/cgi-)

<http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70027&facolta=760&gruppo=3&pa=70027&classe=10012&postcorso=0580206201300001&isstella=0&annolau=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione](http://www2.almalaurea.it/cgi-)